# PROPOSIZIONI SUBORDINATE COMPLETIVE **COMPLETANO IL SENSO DELLA FRASE** E SONO: 1. PROPOSIZIONE 3. PROPOSIZIONE **SUBORDINATA SUBORDINATA SOGGETTIVA DICHIARATIVA** Risponde di solito alle Risponde di solito alla domande del domande: complemento di Chi? Che cosa? specificazione MA fa da SOGGETTO Di chi? Di che cosa? alla PRINCIPALE. ma non solo... 2. PROPOSIZIONE 4. PROPOSIZIONE **SUBORDINATA SUBORDINATA OGGETTIVA INTERROGATIVA INDIRETTA** Risponde di solito alle domande del **DISCORSO DIRETTO:** complemento Marzio mi ha chiesto: "Vuoi venire da me oggi?" = oggetto: domanda diretta Chi? Che cosa? **DISCORSO INDIRETTO** Marzio mi ha chiesto se oggi volevo andare da lui.

### 1. SUBORDINATA SOGGETTIVA

 La <u>SUBORDINATA SOGGETTIVA</u> ha la stessa funzione del **SOGGETTO**, risponde sempre alle stesse domande del complemento oggetto:

#### **CHI? CHE COSA?**

- completa la P. PRINCIPALE in quanto nella principale non c'è il soggetto; dipende sempre da •ESPRESSIONI IMPERSONALI, da •VERBI IMPERSONALI, da verbi costruiti con il •"SI" passivante:
  - Sembra
  - Bisogna
  - Accade
  - Pare
  - Basta
  - Succede
  - Capita
  - Dispiace
  - Nevica...

- Fa freddo
- Può darsi
- Bisogna che...
- Si dicembre
- Si crede
- Si mangia
- si beve
- Si pensava...
- (tutti i verbi con il SI davanti diventano impersonali)...
- Si costruisce inoltre con i •PREDICATI NOMINALI (V. essere + agg. o nomi) come:
  - È meglio
  - È bene
  - È opportuno
  - È necessario
  - È incredibile
  - È sembrato...
  - (è possibile usare il **NON** davanti a tutte le espressioni)

ES.  $\underline{\hat{\mathbf{E}}}$  necessario (P.P.)/ CHE tu <u>studi</u>. (P. sub. 1° gr. SOGGETTIVA  $\rightarrow$  nella principale non c'è il soggetto per cui è Soggettiva, se c'era il soggetto era oggettiva



ES. io (ss) Credo (P.P.)/ CHE tu studi (P. Sub. 1°gr OGGETTIVA espl.).

### 2. SUBORDINATA OGGETTIVA

 La SUBORDINATA OGGETTIVA ha lo stesso valore del COMPLEMENTO OGGETTO nella frase, risponde quindi alle stesse domande:

#### **CHI? CHE COSA?**

ES. Io (ss)/ Desideravo (PV) / la sua amicizia. (che cosa? compl. ogg. + att.)

<u>Desideravo</u> (P.P.) / <u>CHE fosse</u> mio amico. (che cosa? P. sub. Oggettiva 1°gr espl.)

Desideravo (P.P.) / <u>ESSERE</u> suo amico. (che cosa? P. sub. Oggettiva 1°gr impl.)

- Es. Spero / DI vederti presto// (che cosa? P. sub. Oggettiva 1° gr impl.)

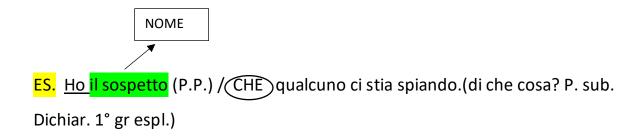
  Spero / CHE ti veda presto// (che cosa? P. sub. Oggettiva 1° gr espl.)
- Es. <u>Credo</u> / CHE domani <u>andrò</u> al cinema (che cosa? P. sub. Oggettiva 1°gr espl.) / a vedere Spider Man. (P. sub. 2° gr impl.) //
- Es. Si credeva (P.P.) / CHE la casa <u>fosse infestata</u> dai fantasmi (che cosa? P. Sub. 1° SOGGETTIVA. espl.)

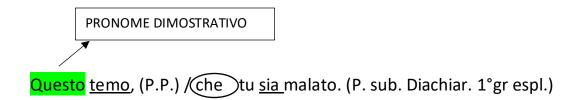
### **ATTENZIONE!!**

Es. (Voi = ss) Immaginate (P.P.) / DI viaggiare lontano. (che cosa? P. Sub. 1°gr. OGGETTIVA impl.)

## 3. SUBORDINATA DICHIARATIVA

- La SUBORDINATA DICHIARATIVA spiega o precisa il significato di quanto espresso nella proposizione reggente.
- Può essere ESPLICITA o IMPLICITA.
- Una subordinata dichiarativa si ha quando nella REGGENTE (principale) c'è un NOME o un PRONOME DIMOSTRATIVO





# 4. SUBORDINATA INTERROGATIVA

- La <u>SUBORDINATA INTERROGATIVA INDIRETTA</u> è la <u>PROPOSIZIONI CHE ESPRIMONE</u>
   UNA DOMANDA IN FORMA INDIRETTA.
- Dipendono da <u>VERBI DI VALORE INTERROGATIVO</u> (es. domandare, chiedere, dire, narrare, indovinare, dubitare, ignorare...).
- La proposizione interrogativa indiretta è sempre di FORMA ESPLICITA.
  - ES. Non so (P.P.) / CHI lo ha fatto. (P. sub. Interr. Indir. 1° gr espl.)
  - ES. Marzio mi ha chiesto (P.P.) / SE oggi volevo andare da lui. (P. sub. Interr. Indir. 1° gr. espl.)